



COMUNE DI BARUMINI

c.a.p. 09021 - Provincia del Medio Campidano

Email: segreteria@comunebarumini.it



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 36 del 27 ottobre 2010

OGGETTO : Piano di individuazione patrimonio disponibile

L'anno duemiladieci, il giorno 27 del mese di ottobre , alle ore 17,00
nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Barumini.

Alla convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori
Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale :

Componenti	Carica	Presente
Lilliu Emanuele	Sindaco	Si
Aracu Veneranda	Consigliere	Si
Corona Marcello	Consigliere	Si
Fulgheri Fabio	Consigliere	Si
Pistincu Sandro	Consigliere	Si
Sergi Sandro	Consigliere	Si
Sergi Ugo	Consigliere	Si
Zedda Vincenzo	Consigliere	Si
Zucca Michele	Consigliere	Si
Piredda Stefano	Consigliere	Si
Melis Bruno	Consigliere	Si
Pistincu Salvatore	Consigliere	Si
Turnu Roberto	Consigliere	Si

Consiglieri assegnati n° 13 - Presenti n° 13 - Assenti n° =

- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267) il Segretario comunale Dr. Giorgio Sogos ;

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale

PREMESSO CHE:

L'art 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria), convertito con modifiche con legge 6 agosto 2008, n. 133, detta norme per la "ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali "

Il primo comma recita: *Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.*

Il secondo comma precisa che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica, mentre la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale. I successivi commi fanno riferimento agli elenchi di cui al comma 1, da redigere, approvare, pubblicare a fini degli effetti previsti dal citato articolo 58: effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni; variante allo strumento urbanistico generale; attivazione delle procedure di valorizzazione o alienazione.

Il responsabile dell'ufficio tecnico, effettuata preliminarmente la ricognizione del patrimonio immobiliare, ha riportato in apposite schede per ogni immobile tutti i dati identificativi, catastali, consistenza, ecc , sintetizzandoli in appositi elenchi con gli immobili da alienare.

PRESO ATTO delle schede descrittive dei singoli beni e dell'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo comune;

PRESO ATTO e condivise le indicazioni per le alienazioni riportate nei citati documenti;

PRESO ATTO delle conseguenti mutazioni di regime giuridico derivanti dall'inclusione degli immobili nei documenti citati;

RITENUTO, sulla scorta dei citati documenti, di poter procedere all'individuazione degli immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo comune, ed alla redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del patrimonio di proprietà dell'Ente ;

VISTA la vigente normativa che regola la materia relativa al patrimonio dei comuni ;

VISTO il vigente ordinamento EE.LL.

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000 ;

Con votazione favorevole all'unanimità

DELIBERA

Di individuare, come immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo comune, i beni riportati negli allegati elenchi e schede.

Di procedere alla redazione del Piano delle Alienazioni del patrimonio di proprietà dell'Ente, da allegare al bilancio di previsione anno 2010, comprendente i beni riportati negli allegati elenchi e schede e l'elenco delle alienazioni.

Di dare mandato al responsabile l'ufficio tecnico :

- per la pubblicazione del Piano (schede ed elenchi) per 15 giorni all'albo pretorio, sul sito Web istituzionale dell'Ente e il deposito presso l'ufficio relazioni con il pubblico, dandone notizia al pubblico;
- per l'eventuale conseguente attività di trascrizione e voltura;
- per attivare le procedure di alienazione ;
- per tutti gli altri adempimenti conseguenti e necessari, che espressamente non siano di competenza di altri organi